Nota metodologica

Fonte e titolarità dell'indagine

I dati sulla produzione editoriale libraria degli anni 2023, 2024 e 2025 sono stati elaborati da Istat, sulla base delle informazioni fornite dagli archivi gestionali di Informazioni Editoriali (I.E.) Srl.

Informazioni Editoriali (I.E.) opera in Italia nella fornitura di servizi informativi per il mondo del libro. Realizza le banche dati "Catalogo dei libri italiani in commercio" e "Catalogo degli e-book italiani in commercio" e gestisce un sistema integrato di servizi di comunicazione e tele-ordinazione di libri. Offre inoltre MetAlice, un servizio rivolto agli editori che desiderano arricchire i metadati bibliografici di base dei propri prodotti presenti nel Catalogo dei libri in commercio con informazioni aggiuntive, utili a migliorarne la visibilità, la trovabilità e la vendita.

Il catalogo raccoglie le informazioni relative ai titoli pubblicati dagli editori italiani ed è alimentato attraverso flussi informativi strutturati e non strutturati inviati dagli editori, integrati da attività redazionali di verifica, normalizzazione e arricchimento dei dati. Prima della trasmissione a Istat, i dati vengono sottoposti a una serie di verifiche finalizzate a garantire la qualità, la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nei dataset.

Il catalogo bibliografico è alimentato attraverso un processo continuo di acquisizione, gestione e aggiornamento delle informazioni editoriali, che comprende la trasmissione dei dati da parte degli editori e le successive verifiche redazionali. Nell'ambito della fornitura dei dati a Istat, a queste attività si aggiungono specifiche operazioni di estrazione e verifica dei dati finalizzate alla predisposizione del dataset secondo il tracciato richiesto.

A partire dall'anno di riferimento 2023, e per gli anni 2023, 2024 e 2025, l'Istat ha acquisito dalla società Informazioni Editoriali I.E. S.r.l. le informazioni e i dati relativi a:

a) l'anagrafica degli editori italiani, ossia le imprese e gli enti che, nell'anno di riferimento, hanno pubblicato in formato cartaceo o elettronico almeno un titolo e hanno opere di propria pubblicazione in commercio;
b) il catalogo delle opere pubblicate in formato cartaceo ed elettronico da ciascun editore incluso nell'anagrafica.

Tali informazioni, raccolte originariamente per finalità gestionali, sono state sottoposte a un processo di trattamento statistico, articolato nelle fasi di controllo, correzione, standardizzazione ed elaborazione, al fine di ottenere dati statistici di qualità. Il ricorso a fonti amministrative e gestionali ha consentito di ridurre l'onere statistico a carico dei rispondenti, limitando il ricorso a indagini dirette per la raccolta di informazioni già disponibili.

Per ciascun anno di riferimento i dati sono trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR").

Unità di analisi

I dati acquisiti da Istat si riferiscono alla totalità dei prodotti editoriali dotati di codice ISBN, pubblicati a stampa o in formato elettronico nel corso dell'anno di riferimento e censiti nel catalogo dei libri in commercio Alice. La

copertura del catalogo non coincide necessariamente con l'intera produzione libraria destinata al commercio. Sono escluse le pubblicazioni prive di codice ISBN e tutte quelle che per gli anni di riferimento non sono entrate a far parte del catalogo dei libri in commercio.

Il processo di trattamento ha previsto l'analisi dei tassi di copertura delle variabili acquisite, la selezione di un set di dati da tradurre informazioni statistiche di pubblico interesse e l'elaborazione e produzione di dati e indicatori statistici da diffondere in forma aggregata tramite tavole dati.

Elaborazione e trattamento dati

La lista delle unità di rilevazione sottoposte a elaborazione e trattamento conta, per gli anni di riferimento acquisiti: 5.063 soggetti editoriali nel 2023, 5.035 soggetti editoriali nel 2024 e 4.918 soggetti editoriali nel 2025.

Nello specifico, per editore si intende una persona o organizzazione (impresa, ente o istituzione non profit) che ha pubblicato almeno un libro in formato cartaceo e/o elettronico dotato di ISBN inserito nel catalogo dei libri in commercio (vedi Glossario). Rientrano in tale definizione tutti i soggetti, siano essi persone fisiche, imprese (profit e non profit) o istituzioni pubbliche, che hanno pubblicato un libro, sia come attività prevalente sia come attività secondaria o accessoria. La lista delle unità di analisi delle opere librarie in commercio comprende rispettivamente 82.145 opere cartacee nel 2023, 83.277 nel 2024, 81.393 nel 2025 e 30.059 opere elettroniche nel 2023, 31.020 nel 2024 e 28.192 nel 2025.

I tassi di copertura delle variabili interessate dall'analisi sono specificati nella seguente tabella:

Tabella 1. Variabili delle opere cartacee pubblicate per tasso di copertura

Nome campo	% missing 2023	% missing 2024	% missing 2025
ISBN-13	0.00%	0.00%	0.00%
Codice editore	0.00%	0.00%	0.00%
Genere	0.00%	0.00%	0.00%
Lingua	10.99%	14.83%	14.38%
Prezzo	0.07%	0.13%	0.20%
Numero di pagine	12.69%	11.34%	10.97%
Formato elettronico	0.00%	0.00%	0.00%
Illustrazioni	0.00%	0.00%	0.00%
Primo Soggetto Thema	0.00%	0.01%	0.01%
Tascabile	0.00%	0.00%	0.00%
Fornitore Arianna+	42.99%	40.69%	37.77%

Tabella 2. Variabili delle opere elettroniche pubblicate per tasso di copertura

Nome campo	% missing 2023	% missing 2024	% missing 2025
ISBN-13	0.00%	0.00%	0.00%
Codice editore	0.00%	0.00%	0.00%
Genere	0.00%	0.00%	0.00%
Lingue	0.06%	0.01%	0.05%
Prezzo	9.91%	11.04%	11.18%
Formato cartaceo	0.00%	0.00%	0.00%
Illustrazioni	0.00%	0.00%	0.00%
Primo Soggetto Thema	0.09%	0.09%	0.07%

Attraverso l'elaborazione e l'analisi dei dati validati sono state prodotte tavole statistiche che descrivono l'insieme delle opere editoriali dotate di Isbn che costituiscono le novità editoriali o le nuove edizioni pubblicate nel corso dell'anno di riferimento, entrate a far parte del catalogo dei libri in commercio a stampa (con almeno cinque pagine) oppure del catalogo degli ebook in commercio. Sono escluse le ristampe. Sono comprese le opere auto-pubblicate dotate di Isbn.

Concetti e definizioni

A livello europeo non esiste una rilevazione armonizzata per la produzione libraria. I Paesi UE per la misurazione dei libri pubblicati utilizzano diversi metodi e fonti tra i quali: il deposito legale, il catalogo commerciale, la banca dati ISBN o le dichiarazioni degli editori associati, con trattamenti diversi per la misurazione delle ristampe, degli e-book e dei titoli autopubblicati, pertanto, vista l'eterogeneità delle diverse fonti nazionali, nei confronti internazionali è richiesta una certa cautela che non può prescindere da una verifica puntuale delle definizioni adottate in ciascun ufficio statistico del Paese.

I dati sulla produzione libraria diffusi in questo lavoro si riferiscono ai libri dotati di codice ISBN, stampati o in formato elettronico, pubblicati nell'anno di riferimento e inseriti nel catalogo dei libri in commercio, sono escluse le ristampe e sono comprese le opere autopubblicate dotate di ISBN (vedi Glossario).

Per consentire un utilizzo corretto dei dati nei confronti temporali e internazionali, ed in continuità con le diffusioni Istat precedenti all'anno di riferimento 2023, si tiene presente l'avvertenza che in alcuni aspetti la misurazione è coerente con gli standard internazionali e le diffusioni Istat precedenti (raccomandazioni UNESCO del 1985 e norma ISO 9707:2008) mentre in altri se ne discosta.

La misurazione è coerente con gli standard internazionali per l'unità di analisi, costituita dal titolo pubblicato e non dalla copia, per l'esclusione delle pubblicazioni a carattere periodico, pubblicitario o transitorio e delle ristampe e per la soglia minima di cinque pagine. In linea con l'evoluzione dello standard internazionale (ISO 9707:2008), conferma inoltre l'inclusione nel campo di osservazione delle pubblicazioni in formato elettronico, compresi i libri digitali.

Rispetto alle raccomandazioni UNESCO e alle precedenti rilevazioni Istat sulla produzione libraria, il criterio con cui si identificano i titoli oggetto di osservazione non si basa sulle caratteristiche fisiche della pubblicazione, ma sull'attribuzione del codice ISBN e, congiuntamente, sulla presenza nel catalogo dei libri in commercio. Tale

criterio esclude le pubblicazioni prive di ISBN e/o non presenti nel catalogo dei libri in commercio, che possono comunque risultare nel deposito legale nazionale o essere messe a disposizione del pubblico. Poiché la stessa opera pubblicata in formato cartaceo e in formato elettronico è identificata da codici ISBN distinti, i dati relativi ai due formati sono diffusi separatamente, così da evitare il doppio conteggio.

Inoltre, rispetto alle precedenti diffusioni Istat sulla produzione libraria, il campo di osservazione è stato esteso per comprendere le pubblicazioni in formato elettronico, includendo, oltre agli editori di libri a stampa, anche quelli di e-book.

Tra gli editori oggetto di osservazione e di analisi sono inclusi le aziende e gli enti che producono pubblicazioni come attività secondaria e si basa su un criterio di identificazione fondato sull'attribuzione del codice ISBN ai libri pubblicati e sulla loro presenza nel catalogo dei libri in commercio. Restano pertanto esclusi i soggetti che nell'anno di riferimento non hanno pubblicato alcun titolo dotato di ISBN e presente nel catalogo dei libri in commercio, nonché quelli che pubblicano titoli fuori commercio o esclusivamente prodotti editoriali a carattere periodico.

Riferimenti normativi

Il lavoro rientra nel Programma statistico nazionale Psn 2023-2025 – Aggiornamento 2024-2025 (IST-00209). Per maggiori informazioni vedi: https://www.sistan.it/index.php?id=52